



COMUNE DI CERVESINA
DETERMINA 21 DEL 02.12.2019

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CIG: ZCE2AEEAA1

OGGETTO: INCARICO SUPPORTO LEGALE RUP PER ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLA R.S.A. “PAOLO BECCARIA” IN COMUNE DI CERVESINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO che

- Con deliberazione di giunta comunale n.51 del 09.11.2019 avente ad oggetto si è disposto tra l’altro di:
 - **affidare in concessione**, previa indizione di gara ad evidenza pubblica ai sensi di legge, la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale comunale “RSA Comunale Paolo Beccaria”
 - **nominare quale Rup relativamente alla gara** per l’affidamento in concessione in oggetto il responsabile del servizio tecnico dell’unione geom. Gabriele Merli, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2015 c.s.m.i.;
 - **dare mandato allo stesso rup di reperire nelle forme previste dalla normativa idonei supporti** giuridici amministrativi e tecnici al fine della redazione degli atti della progettualità e dell’esperimento delle procedura di gara dando atto che le necessarie risorse pari ad un massimo di euro 12.300,00 trovano necessaria copertura al capitolo 1067/100 del bilancio 2019/2021;
 - l’affidamento in concessione di che trattasi è connotato da particolare complessità sotto il profilo giuridico formale e necessita di un supporto per gli aspetti giuridico legali

VISTO l’art.32 del il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare il comma 2 che prevede che *prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*

DATO ATTO che trattandosi di fornitura di beni di importo inferiore ai 40.000 euro per l’affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art.36 comma 2 e nell’art.32 comma del d.lgs 50/2016 che prevedono

- art.36 comma 2. *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; omissis*
- art. 32 comma 14. *Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione*

appaltante ((o mediante scrittura privata; in caso di procedura)) negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” c.d. codice appalti ed in particolare l'art.17 che le disposizioni del codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali: 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni: 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale; 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali; 2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1 comma 450 2° cpv così come recentemente modificato che prevede che Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure

VISTA la proposta di disciplinare di incarico, formulata dall'avv. Giuseppe Franco Ferrari con studio in Milano allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i seguenti elementi essenziali

- l'incarico di supporto giuridico relativamente alla problematica sopra evidenziata e redazione degli atti necessari
- il corrispettivo è determinato in via presuntiva in euro 4.900,00 oltre ad IVA 22% e 4% CNAP;

DATO ATTO che la spesa complessiva di euro 6.217,12 trova la necessaria copertura al capitolo 1067/100 miss.1 prog.9 PdC 1-3-2-11 del bilancio di Previsione 2019/2021 con competenza 2019;

DATO ATTO CHE:

- l'incarico ha per oggetto il supporto del RUP per la procedura sopra descritta come risulta dal disciplinare allegato
- Per il predetto incumbente viene previsto a titolo di fondo spese il compenso di € 4.900,00_ - --- (oltre Cnapf e Iva), che verrà liquidato per il 50% alla redazione delle prime bozze degli atti di gara, per il restante 50% all'indizione della procedura di gara. Nel caso di attività allo stato non prevista o prevedibile si procederà a integrazione dell'impegno di spesa

- clausole essenziali: esecuzione del servizio a regola d'arte ed in conformità alla normativa vigente in materia in particolare l'affidatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai pagamenti del comune derivanti dall'affidamento in oggetto. Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'intervento de quo, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della suddetta legge. Tutti i bonifici, in entrata e in uscita dovranno riportare il CIG.

relativamente al presente contratto il CIG è il n. ZCE2AEEAA1

DATO ATTO che in ottemperanza al disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, il legale sopra citato ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al pagamento delle prestazioni in oggetto della presente determinazione, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art.6 bis della legge 241/90: *“ Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*;
- art.6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: *“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”*;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: *“ Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed il Codice di Comportamento del comune di Ponte Nizza;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

VISTI altresì

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 26.03.2019 esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, all'avv. Giuseppe franco ferrari con studio in Milano l'incarico di supporto al il supporto del RUP per la procedura relativa all'affidamento in concessione dei servizi di gestione della R.S.A. "Paolo Beccaria" in Comune di Cervesina sopra descritta come risulta dal disciplinare allegato (allegato A) che si approva con il presente provvedimento;
2. di impegnare a favore della suddetta ditta, la complessiva somma di euro 4.900,00, oltre agli oneri di legge, per un totale di 6.217,12, spesa da imputarsi al capitolo 1067/100 miss.1 prog.9 PdC 1-3-2-11 del bilancio di Previsione 2019/2021 con competenza 2019;
3. di dare atto che la presente spesa risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. a) – punto 2 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009);
4. di dare pubblicità-notizia al presente atto tramite affissione all'Albo Pretorio per giorni quindici naturali e consecutivi.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Geom.Gabriele Merli

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 D.Lgs. 267/2000.

Cervesina, 02.12.2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Giorgia Brameri